

Domanda: i padri siamo per fiduciosi nel cammino di fede? i fallimenti ci affatano, le in-
gratitudini ci allungano, le difficoltà ci no-
raggianno. Perché? Quello che siamo e che diventiamo?

Un padre di famiglia andò da un uomo spirituale
in favore di molti per chiedere luce nelle sue attività
e personali e familiari. "Padre, e la verità tutta
la mia famiglia mi sacrifico, ma non otterrò niente: nella
vita mi succede male, uno dei miei figli mi fa disamore e
mi dice che non me conosce a nulla. Che cosa fare di
fui? Pregho e il S. non mi ascolta". Il padre spirituale
dette ad andare le lunghe vie. L'uomo non restò e deluso.
di rinviare. Poi gli disse semplicemente: la causa
la cosa fui inesperta. Tu vuoi fare tutto da solo. Non te
pari aiutare dal Signore». Confessate, figlio.

LA PERLA

Disse un'ostrica a una vicina: «Ho veramente un gran dolore dentro di me. È qualcosa di pesante e di tondo, e sono stremata».

Rispose l'altra con borioso compiacimento: «Sia lode ai cieli e al mare, io non ho dolori in me. Sto bene e sono sana sia dentro che fuori».

Passava in quel momento un granchio e udì le due ostriche, e disse a quella che stava bene ed era sana sia dentro che fuori: «Sì, tu stai bene e sei sana; ma il dolore che la tua vicina porta dentro di sé è una perla di straordinaria bellezza».

È la grazia più grande, quella dell'ostrica. Quando le entra dentro un granello di sabbia, una pietra che la ferisce, non si mette a piangere, non strepita, non si dispera. Giorno dopo giorno trasforma il suo dolore in una perla: il capolavoro della natura.